



DETERMINAZIONE DELLA DIRETTRICE

N. 111 del 14.12.2023

**AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI ART. 50, COMMA 1, LETT. B D.LGS N. 36/2023
SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE E ALLESTIMENTO ALBERO DI NATALE ANNO 2023 – CIG
ZC63DB9622 – SPESA NON RILEVANTE AI FINI IVA**

LA DIRETTRICE

Richiamati:

- gli artt. 14 e segg. del Codice Civile che regolano l'ordinamento delle fondazioni;
- l'art. 42 (lettera m) del D.Lgs 267/2000 che attribuisce al Consiglio comunale la funzione di definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni;
- l'art. 48 (comma terzo) del D.Lgs. 267/2000 che attribuisce al Consiglio comunale la funzione di fornire i criteri generali nei confronti della Giunta sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- l'art. 112 del D.Lgs 42/2004 comma 5 che dispone che gli enti locali possano costituire appositi soggetti giuridici cui affidare l'elaborazione e lo sviluppo di strategie di valorizzazione dei beni culturali dei loro territori;
- la delibera di Consiglio comunale n. 45 del giorno 30.07.2015 con la quale è stata approvata la costituzione della "Fondazione ICM" per i servizi culturali ed è stato approvato il relativo Statuto;
- il documento di rogito notarile numero repertorio 15149 del giorno 30.09.2015 con il quale è stata costituita la "Fondazione ICM";
- la delibera di Consiglio comunale n. 59 del giorno 22.10.2015 di affidamento dei servizi culturali alla Fondazione ICM;
- la disposizione del Sindaco prot. n. 02 del 03.01.2023 di nomina di Direttrice della Fondazione ICM alla Dott.ssa Rossella Rago;
- la determinazione della Direttrice della Fondazione ICM n. 65 del 14.06.2023 di nomina alla Dott.ssa Maria Luisa Agneni quale responsabile dei procedimenti da affidarsi tramite Me.Pa. ai sensi dell'art. 13 comma 4 e 5 dello Statuto della Fondazione;
- lo Statuto approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45/2015 secondo il quale la gestione finanziaria della Fondazione ICM si svolge in base al bilancio annuale di previsione, coincidente con l'anno solare, redatto in termini di competenza e secondo lo schema del D.M. 26.04.1995 ed in conformità degli artt. 2423 e 2427 del Codice Civile;
- la delibera di Consiglio di Amministrazione n. 6 del 28.06.2023 di "Approvazione Bilancio Previsionale Anno 2023, Bilancio Previsionale Pluriennale 2023-2025 e Piano Programma 2023- 2025";
- il D. Lgs. 31 Marzo 2023, n. 36 che all'art. 50 disciplina le procedure di affidamento ed in particolare al comma 1 lett. B regola l'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro;
- il D. Lgs. n. 97/2016 sugli obblighi di pubblicità e trasparenza;



- l'art.1, comma 629, della Legge n. 190/2014, disposizioni in materia di “Split Payment”;
- l'art. 3 della Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento del servizio di cui all'oggetto;

Premesso che:

- il Comune di Monterotondo e la Fondazione ICM riconoscono l'importanza di un percorso di cultura e tradizione per rendere il Natale un momento di grande suggestione, di aggregazione e di piacevole svago;
- la Fondazione ICM ha ritenuto quindi importante valorizzare un periodo dell'anno caratterizzato dalla condivisione sociale e culturale come quello del Natale, con un progetto appositamente dedicato che prevede l'installazione di un albero di Natale con luci led presso Piazza Papa Giovanni Paolo II (ex Piazza Duomo) e l'illuminazione a tema natalizio del Pincetto;
- le installazioni in oggetto sono da considerarsi un mezzo utile alla stimolazione della partecipazione cittadina alla vita locale, durante un periodo di festività e di consolidamento delle abitudini sociali dei cittadini;

Considerato che si rende necessario provvedere all'allestimento e al servizio in oggetto;

Interpellata all'uopo la ditta S.A.V. TEKNOLOGY SRLS con sede legale in Monterotondo (Rm) Via Filippo Turati, 75 – C.F./P.IVA 13458141002, si è verificata la sua disponibilità a svolgere il servizio in oggetto, alle condizioni e con le modalità richieste dalla Fondazione ICM, indicate nell'offerta presentata prot. n. 330 del 12/12/2023, ad un corrispettivo di € 5.500,00, oltre oneri e IVA;

Vista l'offerta presentata dalla ditta S.A.V. TEKNOLOGY SRLS con sede legale in Monterotondo (Rm) Via Filippo Turati, 75 – C.F./P.IVA 13458141002 e conservato agli atti della Fondazione ICM al n. 330 del 12.12.2023;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale; Il comma 1 prevede che “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

Dato atto, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di cui in oggetto le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: perseguire e relativo oggetto, quale Affidamento diretto di cui all'art. 50, comma 1, lett. B) del D.L. n. 36/2023 per il servizio di illuminazione e allestimento albero di Natale anno 2023;
- Importo del contratto è di € 5.500,00 oltre oneri e IVA;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti

Appurato che:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento agli affidamenti di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Considerato che:

- trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del Dlgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, lett. b del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico - finanziaria e tecnico-professionale;

Dato atto che ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n.296/2006, così come modificata con legge n. 145 del 2018 (Legge di bilancio 2019), per gli acquisti di beni e servizi di valore pari o superiore a € 5.000, sino al sotto soglia si rende necessario l'utilizzo del Mercato Elettronico o di sistemi telematici di acquisto;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Precisato che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione

del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Considerato che il costo della fornitura è da ritenere conveniente, considerata la congruità del prezzo e la quantità richiesta e che una qualsiasi forma di gara o indagine di mercato sarebbe antieconomica in relazione all'eventuale risparmio, confrontato con il tempo e l'impegno delle strutture dedicate allo scopo;

Considerato che:

- il Codice Identificativo di Gara richiesto dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavoro, Servizi e Fornitura, (CIG) risulta essere ZC63DB9622;
- che, ai sensi degli artt. 1-2 del D. Lgs. 30/2023, l'affidamento e l'esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture si svolgono prioritariamente nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;
- l'importo del servizio richiesto è stato analizzato in termini di congruità con il trend e la media del mercato di settore e che è quindi stato garantito il rispetto del principio di economicità;
- la spesa relativa al servizio di illuminazione e allestimento albero di Natale anno 2023 trova copertura nel bilancio della fondazione e rientra tra le attività finanziarie connesse alla gestione dei compiti istituzionali e finalità perseguite dalla fondazione, ai sensi dello Statuto della Fondazione ICM;
- la D.u.r.c. di S.A.V. TEKNOLOGY SRLS con sede legale in Monterotondo (Rm) Via Filippo Turati, 75 – C.F./P.IVA 13458141002 acquisita mediante il portale Inail al protocollo INAIL_40562928 ed avente scadenza validità 30/01/2024, risulta valida ed è conservata agli atti della Fondazione ICM;
- la ditta S.A.V. TEKNOLOGY SRLS con sede legale in Monterotondo (Rm) Via Filippo Turati, 75 – C.F./P.IVA 13458141002, ha trasmesso dichiarazione sostitutiva sul possesso dei requisiti di partecipazione, resa ai sensi degli art. 46 e 47 del dpr 445/2000, e conservata agli atti della Fondazione ICM,

DETERMINA

1. di prendere atto di tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente trascritto e riportato;
2. di affidare alla ditta S.A.V. TEKNOLOGY SRLS con sede legale in Monterotondo (Rm) Via Filippo Turati, 75 – C.F./P.IVA 13458141002, a seguito di procedura di affidamento diretto effettuata su MEPA n. 3903265, il servizio di illuminazione e allestimento albero di Natale anno 2023, per l'importo complessivo di 5.500,00, oltre oneri e IVA;
3. di dare atto che il servizio verrà erogato secondo le condizioni contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e conservate agli atti d'ufficio;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale,

- consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
5. di dare atto che il CIG richiesta all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici dei Lavori, Servizi e Forniture risulta essere ZC63DB9622;
 6. di provvedere alla successiva liquidazione della spesa sulla base della fattura emessa dal creditore e previo riscontro della regolarità della fornitura eseguita;
 7. di dare atto che il Responsabile del procedimento relativo al presente atto è la Dott.ssa Rago Rossella, Direttrice della Fondazione ICM;
 8. di dare atto altresì ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del Responsabile del presente procedimento, Dott.ssa Rossella Rago;
 9. di attestare che la spesa trova copertura negli stanziamenti finanziari a disposizione della Fondazione ICM;
 10. di attestare che la spesa è coerente con le finalità della Fondazione e rientra tra le spese ammissibili che riguardano la gestione dei suoi compiti istituzionali, non costituendo uno dei casi di esclusione previsti dall'art. 22 comma 2 dello Statuto;
 11. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

La Direttrice della Fondazione ICM
Dott.ssa Rossella Rago